

Ok d'Oro 2014

Premiate le Botteghe del Mondo: specializzate nel commercio equo e attive per una nuova economia del presente e del futuro

Il 16 marzo, in occasione della Giornata mondiale dei consumatori, per la decima volta il Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) assegna il Premio del Consumatore "Ok d'Oro". Quest'anno sono le Botteghe del Mondo dell'Alto Adige ad essere premiate per il loro impegno esemplare. Esse rappresentano un valido orientamento per molti produttori e per molti consumatori, ed indicano una strada diversa di economia per il presente ed il futuro.

Da un elenco che conteneva 109 candidature il Direttivo del CTCU ha scelto di premiare quest'anno le Botteghe del mondo. Quale loro rappresentante sarà premiata la prima Bottega fondata in Alto Adige che è quella di Bressanone, aperta nel lontano 1983. In Alto Adige vi sono 13 Botteghe del mondo, la più recente è quella di Egna. Il premio è stato consegnato dal Presidente della Giunta Provinciale, dott. Arno Kompatscher.

Ogni due anni il CTCU premia un'azione oppure un'iniziativa di particolare rilievo nel campo del consumo, compiuta o attuata da un qualsiasi soggetto - persona privata, comunità, gruppo, associazione, azienda o istituzione - che abbia la propria residenza o la propria sede di attività in provincia di Bolzano. L'azione o l'iniziativa deve rispondere ad una delle finalità previste dallo statuto del Centro Tutela Consumatori Utenti oppure ai principi comunitari in tema di politica dei consumi. Inoltre deve rappresentare un modello altamente esemplare di consapevolezza e maturità nei riguardi delle abitudini di consumo. Anche la scelta del vincitore del premio per il 2014 è avvenuta nel rispetto di queste linee guida.

Le merci vengono prodotte da piccoli agricoltori e artigiani in America Latina, Africa ed Asia, secondo i criteri internazionali del commercio equo e solidale, nel rispetto della dignità e delle condizioni di lavoro dei lavoratori impiegati nella produzione e dei diritti sociali e dell'ambiente. Il commercio equo e solidale garantisce ai produttori una modalità di vendita dei loro prodotti che non è orientata alla

massimizzazione dei profitti, è libera dallo sfruttamento del lavoro minorile, è rispettosa della forza lavoro impiegata nonché dell'ambiente. Acquistando i prodotti nelle Botteghe del mondo, i consumatori possono contribuire ad una maggiore equità nello scambio internazionale delle merci, e possono favorire uno sviluppo sostenibile per i piccoli produttori nei Paesi più poveri del mondo.

Le Botteghe del mondo altoatesine sono ormai dei veri negozi specializzati nel commercio equo e solidale. Da decenni, con un impegno notevole, creano i presupposti per sostenere direttamente i redditi dei piccoli agricoltori nei Paesi in via di sviluppo. Scegliere i prodotti del commercio equo significa rendere possibile anche ai bambini di quei luoghi la frequentazione della scuola e poter garantire loro adeguate visite mediche.

"Chi si impegna per simili scopi non merita soltanto un premio, ma anche il pieno sostegno di tutti", conclude la Presidente del CTCU, Priska Auer.